

Direzione: SERVIZIO COORDINAMENTO ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: AREA STRUTTURA AMM.DI SUPP. AL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MIS.
RESTRITTIVE DELLA LIB. PERSONALE E AL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00429 del 23/05/2022

Proposta n. 952 del 18/05/2022

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nel territorio della Regione Lazio". Adozione.

Proponente:

Estensore	BOTTA ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BONI MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	MESSALE MASSIMO	_____firma digitale_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nel territorio della Regione Lazio”. Adozione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 6, comma 2, 24, 53 e 55;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 9, con cui, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 21, al sottoscritto dott. Aurelio Lo Fazio è stato conferito l'incarico di direttore del servizio “Coordinamento organismi di controllo e garanzia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 7 con cui, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 19, al dott. Massimo Messale è stato conferito l'incarico di dirigente della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza”, di seguito, *breviter*, “Struttura di supporto”, istituita nell'ambito del servizio “Coordinamento organismi di controllo e garanzia”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 4 agosto 2021, n. 12, con cui la dott.ssa Monica Sansoni è stata eletta, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 38/2002, Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, di seguito, *breviter*, "Garante";

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della l.r. 38/2002, a termini del quale tra le funzioni svolte dal Garante figura la promozione della "... *formazione di persone idonee a svolgere attività di tutela e di curatela ...*" (co. 1, lett. e));

VISTA la legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche, istitutiva dell'Istituto di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" (per il seguito, *breviter*, "Istituto regionale"), ente pubblico dipendente dalla Regione, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 17, a tenore dei quali l'Istituto regionale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, promuove e organizza convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale, cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario, pubblica volumi e periodici, promuove e organizza ogni utile iniziativa scientifico-culturale, organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi e alle carriere giudiziarie e, più in generale, svolge diversificate attività formative nell'ambito della propria mission istituzionale;

VISTA la legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati);

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della l. 47/2017 "...*presso ogni tribunale per i minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali ... per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni. Appositi protocolli d'intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari...*";
- è interesse della Garante, in coerenza con le funzioni di sua competenza, promuovere, tra l'altro, la realizzazione di attività formative per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti sul territorio regionale, oltre che di attività di ricerca e studio e di pubblicazioni connesse alle attività stesse;

VISTA la determinazione 22 aprile 2022, n. A00373 (Revoca determinazione 28 febbraio 2022, n. A00201. Adozione nuovo schema di convenzione tra il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e l'Istituto di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo". Impegno di spesa), con cui, a seguito del decreto della Garante 4 aprile 2022, n. 2 (Atto di indirizzo per la stipula di una convenzione con l'Istituto di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", finalizzata allo svolgimento di un'attività di collaborazione, d'interesse comune, consistente nella realizzazione di attività formative e di ricerca e studio nonché nella produzione di pubblicazioni connesse alle attività stesse. Revoca decreto 9 febbraio 2022, n. 1), veniva:

- adottato lo schema di "*Convenzione tra il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e l'Istituto*

- di Studi Giuridici del Lazio “Arturo Carlo Jemolo” per la realizzazione, in collaborazione, di attività formative per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, per tutori volontari di minori presenti sul territorio regionale, per curatori e per esperti in giustizia riparativa, bullismo e devianza minorile nonché di attività di ricerca/studio e di pubblicazioni relative alle attività stesse” (per il seguito, brevemente, “Convenzione”);*
- impegnata, per la realizzazione delle attività previste nella prima fase di attuazione della Convenzione a seguito della sua sottoscrizione, la spesa complessiva di euro 50.000.00 (euro cinquantamila/zerozero), IVA esente, a valere sul capitolo U0000U0C015 - U.1.03.02.11.000 (Prestazioni professionali e specialistiche - Servizio COA) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per l’esercizio 2022;

CONSIDERATO che la Convenzione tra l’Istituto regionale e il Garante è stata stipulata in data 27 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’articolo 2 della Convenzione:
- lo svolgimento di corsi di formazione per tutori volontari di MSNA presenti nel territorio regionale concerne una “...attività didattica di complessive 30 ore per ciascun corso, rivolta a un massimo di n. 50 candidati, secondo programmi definiti e concordati in sede di Commissione paritetica di cui all’articolo 3” della Convenzione stessa (co. 2, lett. a));
 - le attività di formazione di cui al capoverso precedente “... sono rivolte ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) *cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all’Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata un’adeguata conoscenza della lingua italiana). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all’Unione Europea, purché in regola con la normativa relativa al soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in merito alle attività di eventuale tutore volontario. L’attività di verifica del possesso di tali ultimi requisiti, così come qualunque altra attività diretta, anche attraverso colloqui funzionali, a individuare i soggetti da ammettere ai corsi di formazione viene svolta dalla struttura amministrativa di supporto al Garante;*
 - b) *residenza in Italia;*
 - c) *aver compiuto il 25° anno di età;*
 - d) *essere in possesso del diploma di scuola superiore secondaria;*
 - e) *essere nel godimento dei diritti civili e politici;*
 - f) *non aver riportato condanne penali e non avere in corso penali ovvero procedimenti per l’applicazione di misure di sicurezza personale o di prevenzione;*
 - g) *non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall’articolo 350 del codice civile e, in particolare, consequenzialmente, avere la libera*

- amministrazione del proprio patrimonio, essere in possesso della responsabilità genitoriale, non essere iscritto nel registro dei falliti;*
- h) non essere stato rimosso da altra tutela;*
 - i) avere una “ineccepibile condotta”, ossia idonea sotto il profilo morale;*
 - l) avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore;*
 - m) eventuali e ulteriori specifici requisiti richiesti in relazione al tipo di formazione attivata, indicati nei rispettivi avvisi pubblici.” (co. 3);*
- ai termini dell’articolo 3 della Convenzione “... è costituita una Commissione paritetica composta dai quattro membri, di cui due in rappresentanza dell’Istituto regionale e due in rappresentanza del Garante...” (co. 1), che “... provvede, in particolare, a:
- a) definire i contenuti e le modalità di attuazione delle attività previste dall’articolo 2;*
 - b) definire e curare la pubblicazione degli avvisi pubblici relativi alle attività formative oggetto della presente Convenzione;*
 - c) selezionare i docenti delle varie materie individuandoli tra quelli iscritti all’Albo dei docenti dell’Istituto Jemolo;*
 - d) monitorare lo stato di attuazione delle iniziative e i risultati conseguiti;*
 - e) individuare le misure da adottare per la risoluzione di problematiche eventualmente evidenziate.” (co. 2);*

CONSIDERATO che in occasione della seduta di insediamento della Commissione paritetica, tenutasi in data 16 maggio 2022, si è convenuto, sulla base delle indicazioni della Garante e in coerenza con la riportata disposizione della Convenzione:

- di avviare corsi di formazione per tutori volontari di MSNA, al fine della eventuale e successiva iscrizione, dei partecipanti agli stessi con esito positivo, nell’elenco dei tutori volontari, ex articolo 11 della l. 47/2017, istituito e tenuto presso il Tribunale per i Minorenni di Roma;
- che sia adottato dallo scrivente servizio l’“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nel territorio della Regione Lazio” (per il seguito, *breviter*, “Avviso”);
- che l’Avviso resti valido per l’intera durata della Convenzione e la conoscenza dello stesso sia assicurata attraverso la sua pubblicazione nell’apposita sezione del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale e dell’Istituto regionale nonché mediante altre eventuali modalità individuate dai due enti;
- che si provveda, successivamente alla scadenza del primo termine per la presentazione delle candidature, alla riapertura dei termini stessi solo a seguito di una decisione in tal senso della Commissione paritetica, resa nota attraverso una comunicazione formale del dirigente della Struttura di supporto di cui ne sia assicurata la conoscenza attraverso la pubblicazione nell’apposita sezione del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale e dell’Istituto regionale;
- che all’esito dell’attività istruttoria delle candidature pervenute in esecuzione

dell'Avviso, tra quelle ammesse in ragione del possesso dei prima ricordati requisiti di legittimazione (necessari) e di requisiti ulteriori individuati nell'Avviso stesso, si proceda, previa iscrizione delle candidature stesse in un apposito elenco strumentale all'individuazione dei candidati da ammettere al corso di formazione, a una estrazione a sorte, da svolgersi alla presenza del Responsabile della Prevenzione della corruzione, Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale;

- che le candidature presentate nel corso di una finestra di apertura dei termini dell'Avviso e non sorteggiate con le modalità di cui al capoverso precedente, restino valide anche successivamente, fino alla scadenza della Convenzione;

RITENUTO, in esecuzione di quanto avanti, di adottare l'Avviso sotto forma di Allegato A alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con compiegato allo stesso il modello di presentazione della candidatura (Modello 1);

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di adottare l'“*Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nel territorio della Regione Lazio*”, contenuto nell'Allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo del modello compiegato allo stesso (Modello 1) per la presentazione delle candidature;

2. di dare atto che la partecipazione con esito positivo al corso di formazione per tutori volontari minori stranieri non accompagnati è funzionale alla eventuale e successiva iscrizione nell'elenco dei tutori volontari, *ex* articolo 11 della l. 47/2017, istituito e tenuto presso il Tribunale per i Minorenni di Roma;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza” e di demandare alla stessa ogni successivo e consequenziale adempimento, ivi inclusa la pubblicazione dell'avviso di cui al punto 1 e del compiegato modello per la presentazione della candidatura nella sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale e la trasmissione dei documenti stessi all'Istituto di studi giuridici del Lazio “Arturo Carlo Jemolo”, ai fini della loro pubblicazione nel sito *web* istituzionale di quest'ultimo.

Dott. Aurelio Lo Fazio

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) PRESENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Art. 1

(Avviso pubblico: finalità e durata)

1. Il presente avviso pubblico è diretto a individuare cittadini interessati a partecipare a corsi di formazione per tutori volontari e, a seguito di ciò, disponibili ad assumere, a titolo volontario e gratuito, la tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati).

2. La partecipazione a uno dei corsi di formazione per tutori volontari di cui al comma 1, realizzati dal Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio in collaborazione con l'Istituto di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" per effetto di una apposita convenzione di durata biennale stipulata in data 27 aprile 2022 (per il seguito, *breviter*, "Convenzione"), costituisce per i cittadini interessati il presupposto per l'iscrizione nell'Elenco dei tutori volontari istituito e tenuto, ai sensi dell'articolo 11 della l. 47/2017, presso il Tribunale per i Minorenni di Roma e, con essa, per lo svolgimento delle attività di tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Lazio.

3. Il presente avviso pubblico resta valido per l'intera durata della Convenzione e la sua conoscenza viene assicurata attraverso la pubblicazione nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", dell'*homepage* del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale del Lazio e nel sito *web* istituzionale dell'Istituto di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" ovvero con altre eventuali modalità individuate dai due enti.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente avviso pubblico si intende per:
 - a) "*minore straniero non accompagnato*" (per il seguito, *breviter*, "MSNA"), ai sensi dell'articolo 2 della l. 47/2017, la persona straniera di età inferiore ad anni 18 non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio della Regione Lazio o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano;
 - b) "*tutore volontario*", la persona che, a titolo gratuito e volontario ai sensi

dell'articolo 379, primo comma del codice civile, sia in grado di rappresentare giuridicamente un MSNA e di farsi interprete, in modo motivato e sensibile, dei suoi bisogni e delle sue necessità.

Art. 3

(Funzioni del tutore volontario)

1. Il tutore volontario deve decidere in maniera imparziale, operando sempre nel superiore interesse della persona di minore età e rispettando il suo diritto a essere ascoltata e adeguatamente informata.

2. Il tutore volontario deve avere disponibilità di tempo e adeguate capacità per garantire il pieno e migliore svolgimento della sua funzione. In particolare, in coerenza con l'articolo 357 del c.c., con riferimento alla persona di minore età:

- a) svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- b) persegue il riconoscimento dei diritti senza alcuna discriminazione;
- c) vigila sui percorsi di educazione e integrazione, tenendo conto delle sue capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni;
- d) vigila sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- e) promuove il benessere psicofisico;
- f) amministra l'eventuale patrimonio.

Art. 4

(Presentazione della candidatura)

1. Per la presentazione della candidatura alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di cui all'articolo 1, ciascun cittadino interessato deve utilizzare il Modello 1, compiegato al presente avviso pubblico.

2. La candidatura di cui al comma 1 può essere presentata entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni successivi a quello della pubblicazione del presente avviso pubblico nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", dell'*homepage* del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio. La candidatura deve essere:

- a) indirizzata al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio - c/o Consiglio regionale del Lazio / "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza";
- b) presentata esclusivamente in una delle seguenti modalità:
 - 1) per via telematica, dalla propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: infanziaeadolescenza@cert.consreglazio.it;
 - 2) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo: Via della Pisana, n. 1301 - 00163 Roma;
 - 3) mediante consegna a mano presso l'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato nella sede dello stesso in Roma, Via della

Pisana, n. 1301, dal lunedì al venerdì (con esclusione dei giorni festivi) negli orari: 9.00-13.00; 14.00-16:00;

- 4) tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo:
tutorivolontari@regione.lazio.it.

Non è ritenuta ammissibile la candidatura presentata con modalità difformi da quelle di cui al comma 2 ovvero oltre il termine perentorio indicato nello stesso che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo. In merito all'osservanza di tale termine, si evidenzia che essa è comprovata, rispetto alle quattro diverse modalità di presentazione della candidatura di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) della lettera b) del comma 2, rispettivamente:

- dalla data di attestazione di invio della relativa PEC;
- dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio;
- dalla data di invio della relativa posta ordinaria.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della candidatura, la busta contenente la stessa ovvero l'oggetto della PEC/mail ordinaria deve recare la seguente dicitura: “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di MSNA presenti nel territorio della Regione Lazio”.

3. La candidatura presentata attraverso il Modello 1 deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta e corredata di:

- a) *curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto in ogni sua pagina;
- b) copia fotostatica/scansione del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature di cui al comma 2, lo stesso, nel periodo di durata della Convenzione, può essere riaperto, anche più volte, a seguito di una decisione in tal senso della Commissione paritetica di cui all'articolo 3 della Convenzione stessa. La decisione di riaprire il termine è resa nota attraverso una comunicazione formale del dirigente della Struttura amministrativa di supporto al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio (per il seguito, *breviter*, “Struttura di supporto”), di cui ne sia assicurata la conoscenza attraverso la pubblicazione nella sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, dell'*homepage* del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale del Lazio e nel sito *web* istituzionale dell'Istituto di studi giuridici del Lazio “Arturo Carlo Jemolo” ovvero con altre eventuali modalità individuate dai due enti.

5. Le candidature presentate nel corso di ciascuna delle finestre di apertura dei termini del presente avviso pubblico e non sorteggiate con le modalità di cui all'articolo 8, restano valide anche successivamente, fino alla scadenza della Convenzione.

Art. 5

(Requisiti di legittimazione per la presentazione della candidatura e requisiti ulteriori)

1. Possono presentare la candidatura ai corsi di formazione per tutori volontari di cui all'articolo 1 le persone che, residenti e stabilmente domiciliate nella Regione Lazio, siano in

possesso, a pena di inammissibilità della relativa candidatura, di ognuno dei seguenti requisiti di legittimazione, da dichiarare nei termini previsti dal Modello 1:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana ovvero ancora cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa relativa al soggiorno sul territorio nazionale, con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana e della cultura italiana in merito alle attività di eventuale tutore volontario;
- b) compimento del 25° anno di età;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere in corso penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza personale o di prevenzione;
- f) assenza di condizioni ostative previste dall'articolo 350 del c.c. e, in particolare, consequenzialmente, avere la libera amministrazione del proprio patrimonio, essere in pieno possesso della responsabilità genitoriale (ossia non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della stessa), non essere iscritto nel registro dei falliti;
- g) non essere stato rimosso da altra tutela;
- h) "ineccepibile condotta", ossia idonea sotto il profilo morale;
- i) disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore;
- l) assenza di situazioni di conflitto di interesse con persone di minore età.

2. Oltre ai requisiti di legittimazione di cui al comma 1, ossia quelli strettamente necessari per l'ammissibilità della candidatura, rilevano anche i requisiti ulteriori di seguito indicati, sempre da dichiarare nei termini previsti dal Modello 1:

- a) possesso di titoli di studio di livello superiore rispetto a quello di cui alla lettera c), del comma 1 – ossia laurea e titoli *post lauream* – e abilitazioni professionali;
- b) possesso di qualità professionali (attività di lavoro e/o di studio) e/o competenze (specifiche qualificazioni, determinate qualità, capacità) e/o esperienze (conoscenze dirette, acquisite con l'osservazione e/o la pratica, della sfera della realtà di che trattasi) utili allo svolgimento della tutela di MSNA;
- c) conoscenza, oltre che della lingua italiana, di lingue straniere, con livelli di competenza, secondo i parametri relativi allo schema di valutazione dei livelli del Portfolio Europeo delle Lingue (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue QCER), di seguito indicati: B1 intermedio 2; B2 avanzato 1; C1 avanzato 2; C2 padronanza.
- d) esperienza diretta e concreta di assistenza e accompagnamento di minori stranieri non accompagnati, maturata in contesti/strutture.

Art. 6

(Attività istruttoria e soccorso istruttorio)

1. La Struttura di supporto cura l'istruttoria delle candidature presentate ai sensi dell'articolo 4, e, per ognuna di esse, forma un fascicolo. In particolare, essa svolge qualunque

attività diretta ad accertare, verificare e controllare, anche attraverso colloqui funzionali, l'effettivo e sostanziale possesso dei requisiti di legittimazione e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente avviso pubblico.

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche la Struttura di supporto, in sede di soccorso istruttorio, "... può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali" nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso pubblico, in un'ottica di contenimento dei principi del *favor participationis* e della *par condicio* tra i candidati, ma anche di leale collaborazione con il cittadino e di maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

3. Le regolarizzazioni e/o le integrazioni documentali e/o le dichiarazioni di cui al comma 2 devono essere compite dal candidato interessato, con le modalità indicate dalla Struttura di supporto, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, a pena di esclusione della candidatura.

Art. 7

(Elenco delle candidature)

1. All'esito dell'attività istruttoria di cui all'articolo 6, la Struttura di supporto iscrive le candidature ammesse in un apposito elenco, denominato "*Elenco delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di MSNA presenti nel territorio della Regione Lazio*" (per il seguito, *breviter*, "Elenco"), tenuto e aggiornato presso la stessa, che ha validità per tutto il periodo di durata della Convenzione. L'Elenco è strumentale all'individuazione, ai sensi dell'articolo 8, dei candidati che partecipano a ognuno dei corsi di formazione per tutori volontari di MSNA presenti nel territorio della Regione Lazio (per il seguito, *breviter*, "corsi o corso di formazione").

2. L'Elenco è articolato nelle seguenti due sezioni:

- a) Sezione A: in cui sono iscritte le candidature in possesso di ognuno dei requisiti di legittimazione di cui all'articolo 5, comma 1;
- b) Sezione B: in cui sono iscritte le candidature in possesso, oltre che di ognuno dei requisiti di legittimazione di cui all'articolo 5, comma 1, anche di uno o più dei requisiti ulteriori previsti al comma 2 dell'articolo stesso;

3. A ogni candidatura iscritta nell'una o nell'altra sezione dell'Elenco è assegnato un numero progressivo d'iscrizione.

Art. 8

*(Individuazione dei candidati partecipanti ai corsi di formazione.
Aggiornamento dell'Elenco. Comunicazioni)*

1. L'individuazione dei candidati che partecipano al corso di formazione avviene attraverso una estrazione a sorte delle candidature iscritte nelle Sezioni A e B dell'Elenco, con le modalità di cui al presente articolo. L'estrazione a sorte delle candidature viene svolta, nel

rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, dalla Struttura di supporto alla presenza del Responsabile della Prevenzione della corruzione, Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio.

2. Ai fini di cui al comma 1, in occasione di ogni estrazione:

- a) si procede a due distinte estrazioni: una per la Sezione A e una per la Sezione B dell'Elenco;
- b) il 30 % (trenta per cento) dei partecipanti al corso di formazione viene estratto dalla Sezione A dell'Elenco, il 70% (settanta per cento) dalla Sezione B dell'Elenco;
- c) si effettua dapprima l'estrazione dei numeri della Sezione A dell'Elenco inseriti all'interno di un'urna e, poiché a ogni numero è abbinata una candidatura e quindi il nominativo del candidato corrispondente, si individuano i partecipanti al corso di formazione appartenenti alla Sezione stessa; la stessa procedura è svolta per l'individuazione dei partecipanti al corso di formazione appartenenti alla Sezione B dell'Elenco;
- d) ordinariamente si provvede a estrarre, per ciascuna delle due Sezioni dell'Elenco, un totale di numeri superiore del 10/20 % (dieci/venti per cento) rispetto al previsto numero di partecipanti al corso di formazione, così da poter far fronte, sempre sulla base del rigoroso ordine di estrazione, alla sostituzione di eventuali candidati rinunciari.

3. A seguito della partecipazione dei candidati al corso di formazione, le corrispondenti candidature vengono espunte dalle due Sezioni dell'Elenco, che sono pertanto aggiornate in modo che contengano le sole candidature ancora utili per le successive estrazioni.

4. Ai candidati individuati per la partecipazione al corso di formazione viene data comunicazione dalla Struttura di supporto, che provvede anche a comunicare ogni altra informazione relativa al corso stesso.



Art. 9

(Partecipazione al corso di formazione)

1. La partecipazione al corso di formazione dei candidati individuati ai sensi dell'articolo 8 è gratuita. La data, la durata, le modalità di svolgimento e gli argomenti oggetto del corso di formazione sono tempestivamente comunicati ai medesimi dalla Struttura di supporto.

2. I partecipanti al corso di formazione hanno l'obbligo di frequenza di almeno l'80 % (ottanta per cento) delle ore di formazione previste. Al termine del corso di formazione, al fine di verificare il livello di preparazione conseguito dai candidati potrebbe essere previsto un test finale di valutazione.

Art. 10

(Iscrizione all'Elenco dei tutori volontari)

1. I partecipanti al corso di formazione che abbiano positivamente frequentato lo stesso devono confermare la propria disponibilità a essere iscritti all'Elenco dei tutori volontari, ex articolo 11 della l. 47/2017, istituito e tenuto presso il Tribunale per i Minorenni di Roma.

2. La Struttura di supporto provvede a comunicare i nominativi dei soggetti formati e che hanno confermato la disponibilità allo svolgimento della tutela, al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma per i successivi e consequenziali adempimenti di competenza.

Art. 11

(Trattamento dati personali. Informativa)

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati al corso di formazione è finalizzato, sul presupposto giuridico di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), al solo ed esclusivo svolgimento della procedura di cui al presente avviso pubblico che, come prima ricordato, trova il suo fondamento normativo nell'articolo 11 della l. 47/2017. Le attività di trattamento dei dati personali concernono quindi, in particolare, le attività istruttorie svolte dalla Struttura di supporto, comprese quelle di accertamento d'ufficio e di controllo di cui agli articoli 43 e 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche.

2. In riferimento al trattamento dei dati di cui al comma 1, si rileva che:

- a) il Titolare del trattamento è il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, i cui dati di contatto sono appresso riportati: 06.65937314; garanteinfanzia@regione.lazio.it;
- b) il trattamento è effettuato nel rispetto dei limiti, delle finalità e delle modalità di cui al regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche;
- c) i candidati ammessi al corso di formazione, nella loro qualità di interessati, possono esercitare i diritti contemplati dagli articoli da 12 a 22 del regolamento (UE) 2016/679, mediante apposita istanza in forma scritta indirizzata al Titolare del trattamento. Tali diritti sono di seguito indicati: il diritto all'informazione (artt. 12-14); il diritto di accesso (art. 15); il diritto alla rettifica (art. 16); il diritto all'oblio (art. 17); il diritto alla limitazione (art. 18); il diritto di opposizione (art. 21); il diritto di opposizione al trattamento automatizzato degli stessi (art. 22);
- d) gli interessati possono rapportarsi con il responsabile del procedimento, nella sua qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati personali, individuato nella persona del dott. Matteo Boni – i cui dati di contatto sono riportati all'articolo 13 – al quale compete anche fornire le ulteriori informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12

(Accesso agli atti)

1. Al fine del diritto di accesso agli atti relativi alla procedura di cui al presente avviso pubblico trovano applicazione gli articoli 22 e seguenti della l. 241/1990 e successive modifiche e le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 13

(Responsabile del procedimento. Chiarimenti e informazioni)

1. Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono contattare il responsabile del procedimento, dott. Matteo Boni, e la dott.ssa Alessandra Botta, rispettivamente ai seguenti recapiti:

- tel.: 06.65937316; email: m.boni@regione.lazio.it;
- tel.: 06.65932933; email: a.botta@regione.lazio.it.

Copia

MODELLO 1

Al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio

c/o Consiglio regionale del Lazio

“Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza”

Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

Oggetto: *Presentazione della candidatura alla partecipazione al corso di formazione per tutori volontari, ai fini dell'iscrizione all'Elenco dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Lazio, istituito e tenuto presso il Tribunale per i Minorenni di Roma ai sensi dell'articolo 11 della l. 47/2017.*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a

il _____ a _____

residente in _____ via/piazza _____

_____ n. _____

con domicilio (indicare solo se diverso dalla residenza) in _____

via/piazza _____ n. _____

C.F.: _____

professione: _____

dati di contatto:

– recapiti telefonici: _____

– e-mail: _____

– PEC: _____

come prima identificato, attraverso questo modello presenta la candidatura di cui all'oggetto. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto stesso per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA,

sotto la propria personale responsabilità:

- che i dati/informazioni avanti riportati e quelli contenuti nell'allegato *curriculum vitae et studiorum* corrispondono al vero;
- dopo aver letto l'avviso pubblico a cui il presente modello è compiegato, di essere in possesso dei seguenti requisiti di legittimazione (barrare le caselle):
 - residenza e domicilio stabile nella Regione Lazio;
 - cittadinanza italiana;
 - ovvero
 - cittadinanza del seguente Stato appartenente all'Unione Europea, con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana (indicare lo Stato): _____;
 - ovvero
 - senza cittadinanza (apolide) ossia in condizione di apolidia per la/le ragione/i di seguito precisata/e, in regola con la normativa relativa al soggiorno sul territorio nazionale, con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana e della cultura italiana in merito alle attività di eventuale tutore volontario (indicare la/le ragione/i dell'apolidia): _____;
 - ovvero
 - cittadinanza del seguente Stato non appartenente all'Unione Europea, in regola con la normativa relativa al soggiorno sul territorio nazionale, con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana e della cultura italiana in merito alle attività di eventuale tutore volontario (indicare lo Stato): _____;
 - compimento del 25° anno di età;
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali e non avere in corso penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza personale o di prevenzione;
- assenza delle condizioni ostative previste dall'articolo 350 del codice civile e, in particolare, consequenzialmente, avere la libera amministrazione del proprio patrimonio, essere in pieno possesso della responsabilità genitoriale (ossia non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della stessa), non essere iscritto nel registro dei falliti;
- non essere stato rimosso da altra tutela;
- "ineccepibile condotta", ossia idonea sotto il profilo morale;
- disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore;
- assenza di situazioni di conflitto di interesse con persone di minore età;
- essere consapevole che l'eventuale partecipazione al corso di formazione è funzionale all'iscrizione all'elenco dei tutori volontari di cui all'oggetto e che, pertanto, è disponibile a iscriversi allo stesso;

DICHIARA INOLTRE,

sempre sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei seguenti requisiti ulteriori rispetto a quelli di legittimazione (necessari) prima indicati (barrare il relativo numero):

- 1) titolo di studio di livello superiore rispetto al diploma di scuola secondaria di secondo grado – ossia laurea e titoli *post lauream* – e abilitazioni professionali (indicare quali e dove conseguiti):

- 2) qualità professionali (attività di lavoro e/o di studio) e/o competenze (specifiche qualificazioni, determinate qualità, capacità) e/o esperienze (conoscenze dirette, acquisite con l'osservazione e/o la pratica, della sfera della realtà di che trattasi) utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati (indicare quali e dove maturate):

- 3) conoscenza delle seguenti lingue straniere, oltre che della lingua italiana (indicare tale conoscenza solo se il livello di competenza corrisponde a uno dei parametri di seguito elencati, relativi allo schema di valutazione dei livelli del Portfolio Europeo delle Lingue (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue QCER): **B1** intermedio 2; **B2** avanzato 1; **C1** avanzato 2; **C2** padronanza):
(indicare la lingua e, a fianco della lingua, il livello di competenza)

- 4) esperienza diretta e concreta di assistenza nonché di accompagnamento di minori stranieri non accompagnati, maturata nei seguenti contesti/strutture (indicare quali e dove maturate):

Si allegano i seguenti documenti (in formato pdf se trasmessi mediante modalità telematica):

- *curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto in ogni sua pagina;
- copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuali documenti diretti a comprovare i requisiti ulteriori di cui ai punti sub 1), 2), 3) e 4).

Luogo e data _____

Firma _____